



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal DPR 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 10 agosto 2009 con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 12237 dell'11 dicembre 2009, integrata in data 1 giugno 2010 con prot. 5365 del 1 giugno 2010, con la quale il Comune di Loreggia (Padova) ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	VILLA DE PORTIS
provincia di	PADOVA
comune di	LOREGGIA
proprietà	COMUNE DI LOREGGIA (PADOVA)
sito in	VIA ROMA, 37
distinto al C.F.	Foglio 18, particelle 106 – 173 e 174;
al C.T.	foglio 18, particelle 105 – 106 e 107;
confinante con	foglio 18 (C.T.), particelle 108 – 109 e 168 – via Roma;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 7494 del 13 aprile 2010;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 18085 del 29 dicembre 2009;



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	VILLA DE PORTIS
provincia di	PADOVA
comune di	LOREGGIA
proprietà	COMUNE DI LOREGGIA (PADOVA)
sito in	VIA ROMA, 37
distinto al C.F. al C.T.	Foglio 18, particelle 106 – 173 e 174; foglio 18, particelle 105 – 106 e 107,
confinante con	foglio 18 (C.T.), particelle 108 – 109 e 168 – via Roma,

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

DECRETA

l'immobile denominato VILLA DE PORTIS, sito nel comune di Loreggia (Padova), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 42/04.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma degli articoli 2 e 20 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notificazione.

Venezia, 11 ottobre 2010

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)



2/2





MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di LOREGGIA (PD)
via Roma, 37

"Villa De Portis"

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Comune di Loreggia
Foglio: 18 Particelle 106//173//174 (C. F.)
Foglio: 18 Particella 105//107//106 (C. T.)

Villa De Portis affaccia sulla Strada Statale 307 "del Santo" o via Roma, anticamente denominata Via Aurelia. Si tratta di una dimora signorile e, benché si trovi attualmente in stato di abbandono, nell'ambito del territorio comunale di Loreggia essa rappresenta un tipico esempio di Villa Veneta legata all'ambiente agricolo.

L'immobile è censito al Catasto Napoleonico (1808-1820), nel quale sono individuabili il corpo di fabbrica principale con l'annessa barchessa ad est di minori dimensioni dell'attuale ed un piccolo corpo di fabbrica sul lato nord, staccato dal palazzetto, e al Catasto Austro-Italiano (1845), nel quale il complesso appare come è oggi, con la barchessa ad est e l'annesso a nord che si unisce al palazzetto.

L'edificio, a pianta quadrata e tripartita, presenta un impianto a palazzetto con androne centrale e stanze laterali. Distribuito su due piani più soffitta, ospita la scala nel centro del lato occidentale, lungo la strada principale, l'attuale via Roma. La facciata d'ingresso, perpendicolare alla strada e sottolineata dall'apertura del cancello, presenta due finestre ovali ai lati della porta, nonché un'interessante bifora con balaustra in ferro battuto al piano superiore. Pregevoli sono le travature lignee di copertura, gli stipiti delle finestre in pietra di Costozza e i pavimenti in graniglia, in terrazzo alla veneziana.

Fa parte del complesso anche un'adiacenza, con quota inferiore a quella della villa, accostata al lato est del volume principale: dopo aver subito ampliamenti e notevoli trasformazioni, questa porzione del fabbricato ora versa in uno stato fatiscente, così come la superfetazione ad un piano posta a nord.

L'edificio prospetta su di un ampio parco con interessanti specie arboree, alcune secolari, ed è inserito di una ben più vasta area agricola che si estende ad est della villa.

L'importanza storica e sociale di un fabbricato come Villa de Portis è avvalorato non solo dal punto di vista architettonico, ma anche dalla sua posizione agreste, in quanto testimonianza della "civiltà di villa" che nei quasi quattro secoli di dominio veneziano fiorì a Loreggia in seguito all'insediarsi nel territorio di nobili e ricchi mercanti veneziani, che acquistarono vasti possedimenti e costruirono sontuose dimore. Attorno ad esse sorsero grandi aziende agricole, dove si coltivarono pure nuove sementi come il mais, che permisero, fra l'altro, la rotazione agraria delle colture e la trasformazione da agricoltura di sussistenza in economia di mercato, con una diversa struttura aziendale e organizzazione di lavoro.

Per quanto sopra esposto si ritiene che l'immobile in argomento sia meritevole di tutela storico-artistica, configurabile tra i beni di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004.

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni



SOPRINTENDENTE
Arch. Sabina Ferrari

Collaboratore all'Istruttoria: Dott.ssa Francesca Della Rocca, Dott.ssa Marina Rampazzo



SF / FDR/ CRA_verifiche_di interesse_loreggia_villa de portis

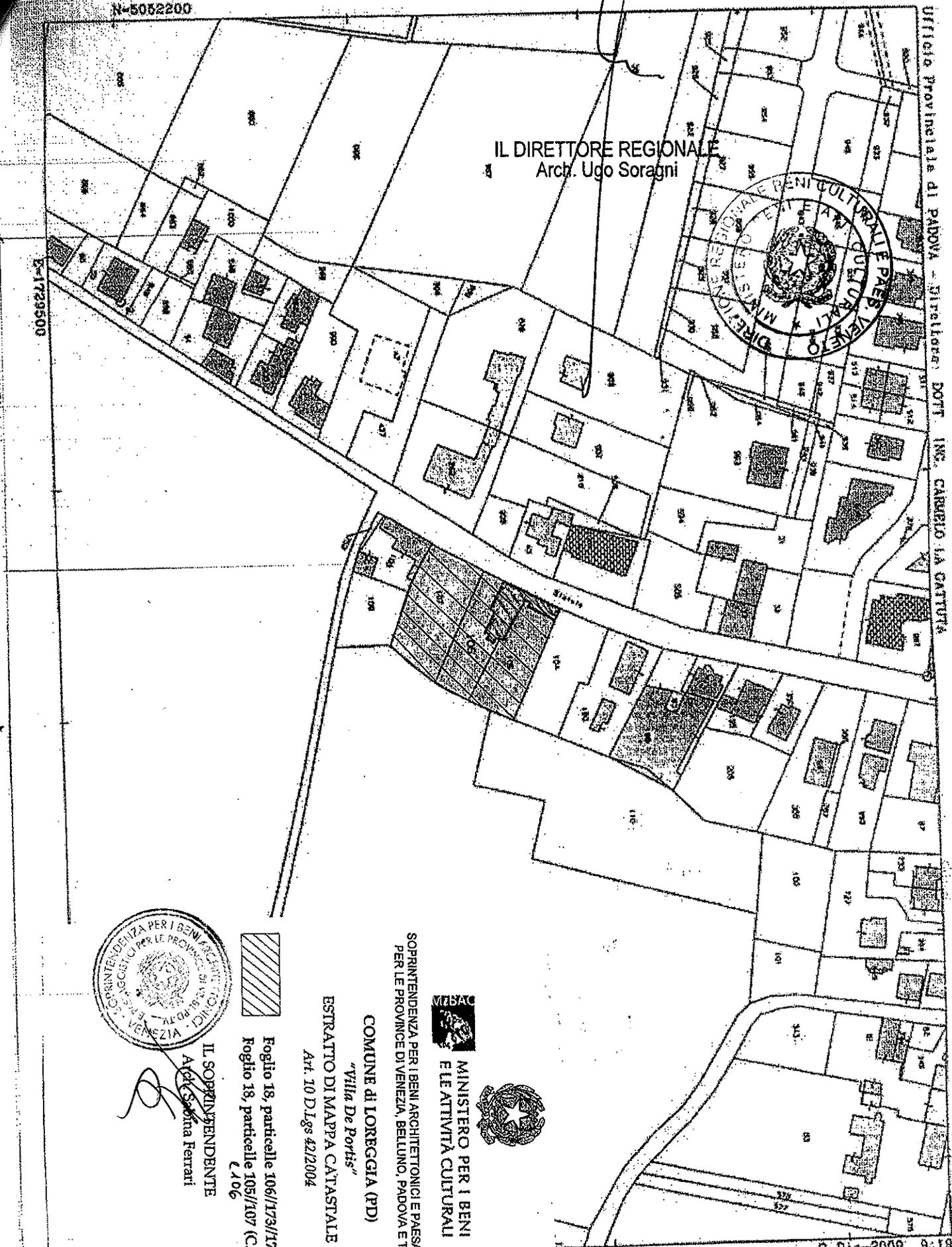
N-5052200

E-1729500

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni



Ufficio Provinciale di Padova - Direttore: DOTT. ING. CARBONIO LA CATUTA



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Stefania Ferrari



Foglio 18, particelle 106/173/174 (C. F.)
Foglio 18, particelle 105/107 (C. T.)
2106

COMUNE DI LOREGGIA (PD)
"Villa De Portis"
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
Art. 10 D.Lgs 42/2004



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI



SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

1:2000
10 x 378.000 metri

2-Dic-2009 9:19
Prot. n. 75230/2009

Per Vieste